

Descrizione itinerario

Area della Consuma

00CTa

CT e 00 CT -1 ° Tratto. Collegamento fra la SS 556 presso Molino di Bucchio e la Consuma per Castel Castagnaio ed il Gualdo.

Dalla SS 556 presso il ponte sul fosso di Vallucciole (m 600) si prende la stradella che scende fra la Statale e l'Arno, attraversando il fiume sul ponte sopra il Molino di Bucchio. Aggirata una casa si sale fra bosco per la carrareccia che porta a Campupoli. In corrispondenza di un tornante (m 650) si lascia la pista e si prende a sin. un sent. che, ripidissimo, con alcune curve, scende al torrente Vincena. Si piega a sin. seguendo il corso del torrente e, presso la confluenza sull'Arno si trova il guado che ci consente, alla meglio, di attraversare il Vincena (m 560). Oltre il torrente inizia il sent. ben marcato che sale piuttosto ripidamente la costa del m. Tramonti in mezzo ad un bel bosco di castagno.

Guadagnata quota il sent. si fa meno ripido aggirando sulla sin. il poggio, fino ad un'insellatura ove trovasi il rudere di una casa. Si prosegue, in mezzo a bosco misto, in salita, e si giunge alla strada asphaltata che passa poco sotto il castello (m 800). Seguendo la strada si scende ad incrociare la S.P. 75, che qui ha termine (m 768). Si attraversa e si prende subito a des. una pista forestale che sale fra latifoglie mantenendosi sul crinale, o leggermente al di sotto, sul versante del t. Vincena. Con alcuni saliscendi si giunge al bivio con il sent. 52 (m 873) che scende a sin. verso la Villa. Si prosegue sempre sul crinale fino ad un bivio dove si prende la pista di des. in discesa, che si segue per pochi metri lasciandola per uno stradello a sin. che in piano, attraversa il metanodotto. Si continua sulla mezza costa con alcuni saliscendi, sul tracciato di un acquedotto e, dopo una sorgente si trova sulla sin. un vecchio seccatoio che all'occorrenza può servire da ricovero. La pista comincia a risalire e si attraversa un boschetto di conifere, poi di nuovo un bosco di latifoglie, superato il quale si ritrovano abeti e pini.

Quando la pista inizia a spianare, ad un bivio (m 920), si gira bruscamente a des. e si comincia a scendere in mezzo a pini. Lasciata la pineta, il sent. spiana per un po' e poi ricomincia a scendere mantenendosi sempre sulla mezza costa fra bosco di latifoglie. Si piega poi a des. fra palina di castagno finché lo stradello si infrasca e scende più ripido verso il fosso di Pratolungo. In questo tratto occorre fare attenzione alla segnaletica. Raggiunto il fosso si costeggia risalendolo per breve tratto, poi si guada (m 800) seguendo una pista che si inerpica sulla riva sin. del fosso a fianco di una recinzione in filo spinato. Con alcune curve, sempre in salita si giunge a casa Pratolungo (m 841). Lasciata la casa sulla sin. si prosegue in piano per un sent. che, attraverso pascoli e radi boschi, raggiunge il torrente Vincena. Guadato il torrente si risale su stradello bene evidente fino a raggiungere l'abitato di Gualdo (m 893) presso la chiesa. Si raggiunge la S.P. 76 e si segue in sin. per 100 metri poi si abbandona, piegando a des., per un sent. che sale diritto verso la sommità del poggio. Ai limiti di una pineta il sent. gira a sin. quasi in piano e poi di nuovo in salita, fino a sbucare in una insellatura, sul crinale che segna il confine fra le provincie di Arezzo e Firenze, ove si innesta sul sent. 00 SOFT (m 980).

Si prosegue a sin. per questo nuovo percorso che prende il nome di 00-CT salendo uno stradello di crinale che raggiunge il poggio Tre Monti (m 1079) in mezzo a bosco di conifere. Con leggeri saliscendi, seguendo sempre la larga pista di crinale ben segnalata, si raggiunge in breve la SS 70 proprio sotto il valico della Consuma (m 1065). Si segue la statale in des.

fino alla piazzetta del paese ove ha termine il primo tratto del sent. di crinale (m 1020). Questo percorso è lungo Km 13,300, non presenta alcuna difficoltà e può essere percorso a cavallo solo da Castel Castagnaio alla Consuma ed in mountain-bike solo nell'ultimo tratto dall'innesto fra il CT e lo 00-CT sopra Gualdo e la Consuma. Per il resto occorre trovare itinerari alternativi.

Cartina